

Vent'anni da incorniciare A servizio della comunità

L'evento. Ieri sera allo Sheraton il compleanno di Fondazione Comasca. Il presidente Verga: «Continueremo a trasmettere la cultura del dono»

ANDREA QUADRONI

Vent'anni spesi per la comunità, adattandosi al mondo e alla società che cambia e mettendo al centro le persone e il bene comune.

La fondazione Comasca compie vent'anni e, per celebrare il felice traguardo, ha organizzato una charity dinner allo Sheraton al quale hanno preso parte, ieri sera, 165 persone, fra cui moltissimi rappresentanti delle istituzioni, dell'associazionismo, del mondo economico e universitario cittadino.

«È un traguardo importante - ha spiegato il presidente **Martino Verga** - abbiamo sempre cercato d'intercettare i bisogni della comunità, creando una rete, così da affrontarli. Cerchiamo di trasmettere la cultura del dono, attraverso cui si può migliorare la propria vita e quella degli altri».

Per il suo compleanno, la realtà lariana ha deciso di regalare al territorio una raccolta fondi destinata a contrastare la povertà minorile nella provincia di Como, un fenomeno sempre più grave anche nel nostro territorio. Soltanto a Como, nel 2018, secondo i dati provenienti dai centri di ascolto della Caritas, sono state prese in carico 291 situazioni di povertà, di cui circa la metà coinvolgevano famiglie con minori.

«È sconcertante - ha aggiunto Verga - peraltro, la grandissima parte è italiana e le famiglie spesso non manifestano apertamente il proprio bisogno e non chiedono aiuto. Quindi bisogna andare a scovarli».

Sarà devoluto l'intero ricavato (la cena è stata offerta dalla famiglia De Santis, proprietaria dello Sheraton).

Fra i tanti temi d'azione della fondazione, il presidente ha sottolineato anche l'importanza della conservazione del patrimonio artistico, un'eredità imperdibile, da trasmettere alle generazioni future.

Prima della cena è introdotto dal direttore di La Provincia **Diego Minonzo**, il regista **Paolo Lipari** ha presentato il suo video per ricordare i vent'anni di attività, con le testimonianze di



All'appello della Fondazione Comasca hanno risposto 165 comaschi



Il presidente della Fondazione, Martino Verga



Il pianista Christian Leotta

La scheda

Oltre 30 milioni di euro erogati

I numeri sono importanti: oltre 30 milioni di euro erogati per la realizzazione di progetti (2700 di utilità sociale sostenuti in provincia), 80 fondi già costituiti e 20 milioni di patrimonio. La Fondazione è un ente non profit, con lo scopo di promuovere la cultura del dono e di migliorare la qualità della vita della propria comunità. Opera in tutti i settori, dall'assistenza socio sanitaria alla prevenzione del disagio giovanile, dalla cura degli anziani all'aiuto a persone con disabilità, dalla

protezione dell'ambiente alla valorizzazione del patrimonio storico artistico e alla ricerca scientifica. Con un unico obiettivo: rafforzare i legami sociali e costruire una comunità degna di questo nome. «L'obiettivo - scrive la Fondazione - è coinvolgere l'intera comunità, catalizzando le energie necessarie per superare le tante sfide con cui il nostro territorio si deve confrontare, rafforzando quel senso di fiducia e di collaborazione che può realmente fare la differenza». A. QUA.

Gianluca Brenna, Giacomo Castiglioni, Monica Taborelli, Michela Prest, Moritz Mantoro e Barbara Jerman.

Prima del video, Verga ha ricordato **Franco Tieghi**, primo presidente della fondazione, venuto a mancare ad agosto. Poi è stata la volta della musica di Schubert, suonata dal famoso e pluripremiato pianista **Christian Leotta**.

Durante la cena, il famoso cestista e allenatore **Carlo Recalcati**, fra tre settimane premiato con il prestigioso Collare d'oro per i suoi successi da giocatore e allenatore, ha tenuto un discorso, sottolineando l'importanza del gioco di squadra.

Progetto "ad hoc" Il vice ministro visita Cometa

L'iniziativa

Stefano Buffagni alla scuola di via Madruzza: «Sono qui per vedere come si spendono i soldi per i bimbi poveri»

Abbandonano la scuola, prima che si chiuda il ciclo dell'obbligo. Sono i "dispersi", i bambini e i ragazzi che smettono di frequentare le lezioni e che, nel Comasco, hanno fatto registrare il 22% come tasso di dispersione scolastica. Il nostro territorio detiene un triste e sorprendente primato rispetto alla media nazionale del fenomeno, che si attesta sul pur allarmante dato del 14% (Eurostat, 2017). Cometa, Formazione Scs, è capofila nel progetto "Ad Hoc", selezionato da "Con i Bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione De Agostini. In 4 anni saranno 120 i ragazzi, dagli 11 ai 17 anni, delle scuole medie e superiori del territorio di Como per cui verranno messi in atto percorsi, cuciti su misura.

Cometa, come partner operativo, si è già messa al lavoro e ha inserito nelle proprie attività 30 utenti. Sono 15 sul centro diurno e 15 nella realtà del Mantò, rispettivamente per lavorare sulla prevenzione della dispersione scolastica, con chi si trova ad alto rischio di marginalità, e con chi invece ha già abbandonato gli studi e rientra nella fascia "sommersa" dei "dispersi", che spesso, oltre a non frequentare la scuola, non hanno un'occupazione lavorativa. Ieri Ste-

fano Buffagni, viceministro allo Sviluppo economico e presidente del Comitato di indirizzo strategico del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha visitato Cometa e incontrato i suoi ragazzi con il fondatore **Erasmus Figini**, il direttore **Alessandro Mele** e il responsabile del progetto "Ad Hoc", **Carlo Garbegna**. Presenti anche il deputato **Giovanni Currò** e il consigliere regionale, **Raffaele Erba**, del Movimento 5 Stelle.

«Sono venuto a vedere questa progettualità comasca per rendermi conto personalmente di come sono impiegate le risorse del Fondo di cui sono presidente - ha detto Buffagni - In Italia più di 1 milione e 200 mila bambini vivono sotto la soglia di povertà educativa, non solo quella scolastica, ma anche quella familiare. Stiamo lavorando per arginare e combattere questo fenomeno. Il fondo è di 200 milioni da ripartire su tutta Italia, un 1 milione di euro arriva dal taglio dei parlamentari dei 5 Stelle».

Il progetto "Ad Hoc", che a Cometa ha preso avvio lo scorso marzo, sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. L'iniziativa si avvale di una variegata rete di partner sul territorio: scuole, parrocchie, fondazioni, istituzioni, università, cooperative sociali, soggetti variamente attivi in ambito educativo e sociale. Ed è propria questa la sua forza.

Laura Mosca



Stefano Buffagni (a sinistra) con Alessandro Mele BUTTI

LA GAMMA TOYOTA HYBRID
MULTIPLICA I VANTAGGI
NELLA NOSTRA REGIONE.

HYBRID BONUS FINO A € 6.000
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

EXTRA BONUS REGIONALE FINO A € 3.000.
E IL BOLLO LO PAGHI LA METÀ PER 5 ANNI.

TOYOTA
ALWAYS A BETTER WAY

RIVAUTO
WWW.RIVAUTO.IT

Como - Via Asiago, 28 - Tel. 031 572270
Cantù (CO) - Viale Lombardia, 83 - Tel. 031 734012
Erba (CO) - Via San Francesco D'Assisi, 1 - Tel. 031 3338025
Beregazzo con Figliaro (CO) - Via Marconi, 19 - Tel. 031 988684

Ti aspettiamo anche sabato 23 e domenica 24

Offerta Hybrid Bonus valida fino al 30/11/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. *Contributo per l'acquisto, anche in forma di leasing finanziario, di un autoveicolo per il trasporto di persone, appartenente alla categoria M1, a basse emissioni (specifiche indicate in delibera), nuovo/immatricolato per la prima volta in Italia o già immatricolato e intestato a una casa costruttrice di autoveicoli o a un concessionario, previa contestuale radiazione - per demolizione o per esportazione all'estero - di un autoveicolo per il trasporto di persone appartenente alle tipologie indicate in delibera, per i soggetti privati residenti in Lombardia. Contributo concesso secondo graduatoria e fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziata, tramite procedura valutativa "a sportello" con finestre temporali. Per requisiti, limitazioni e adempimenti: Deliberazione Giunta Regione Lombardia n. XIV/2157 del 23 settembre 2019 e Decreto Direzione Generale Ambiente e Clima n. 13942 del 01/10/2019. **Riduzione del 50% della tassa automobilistica regionale per cinque anni di imposta, per i residenti nella Regione Lombardia, in caso di acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M1L, a doppia alimentazione benzina/elettrica, immatricolati nuovi di fabbrica per la prima volta a decorrere dal 1° gennaio 2019. Per requisiti, condizioni, limitazioni e adempimenti: L.R. Lombardia n. 10 del 14/07/2003 così come modificata dalla L.R. Lombardia n. 24 del 28/12/2018 e Decreto Dirigenziale Unità Operativa Tutela delle Entrate Regionali n. 482 del 17/01/2019. Immagini vetture indicative. Valori massimi NEDC correlati (per consumi ed emissioni CO2) e WLTP (per emissioni NOx) riferiti alle gamme dei seguenti modelli: Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO2 91 g/km, emissioni NOx 0,0047 g/km, -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6; Corolla Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO2 89 g/km, emissioni NOx 0,004 g/km, -93% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6; C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO2 86 g/km, emissioni NOx 0,0056 g/km, -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6; RAV4 Hybrid: consumo combinato 21,7 km/l, emissioni CO2 105 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km, -95% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6. (NEDC - New European Driving Cycle correlati e WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). Maggiori dettagli su toyota.it